

## Concorso per Infermiere ASST Mantova

### Prova PRATICA del 22/02/22 - Tema B

Il signor Roberto ha 52 anni, si rivolge al medico di famiglia perché da un po' di tempo avverte una forte astenia e disappetenza, soprattutto per la carne, con un dimagrimento di 5 Kg. In seguito agli accertamenti diagnostici, risulta la presenza di una neoplasia gastrica. Ricoverato in U.O. di Chirurgia generale, il signor Roberto viene sottoposto ad intervento di gastroresezione totale. Dopo l'intervento chirurgico, torna dalla sala operatoria con:

- ossigeno terapia (FiO<sub>2</sub> 30%)
- catetere venoso centrale;
- catetere vescicale;
- drenaggio addominale.

1. Con il termine astenia si intende:

- A. condizione di ipereccitabilità del paziente
- B. condizione di debolezza generale dovuto alla riduzione o alla perdita di forza muscolare
- C. difficoltà nella deglutizione
- D. incapacità di esprimersi mediante parola o scrittura

2. Tra le cause e manifestazioni delle complicanze più frequenti che possono verificarsi in corso a terapia infusionale è possibile trovare:

- A. flebite
- B. infezioni correlate a catetere
- C. sovraccarico circolatorio
- D. tutte le precedenti

3. Il catetere venoso centrale:

- A. viene posizionato in un vaso di calibro maggiore e raggiunge la giunzione cavo-atriale
- B. viene posizionato in un vaso di calibro maggiore e raggiunge l'aorta
- C. viene posizionato in un vaso di calibro minore e raggiunge la giunzione atrio-ventricolare destra
- D. viene posizionato in un vaso di calibro minore e raggiungere il ventricolo sinistro

4. La velocità di somministrazione di un farmaco per via endovenosa, in relazione all'osmolarità:

- A. è direttamente proporzionale, soluzioni iperosmolari vengono infuse velocemente
- B. è inversamente proporzionale, soluzioni iperosmolari vengono infuse lentamente
- C. l'osmolarità non è un criterio che influisce sulla velocità di somministrazione di un farmaco
- D. nessuna delle precedenti

5. L'intervento del signor Roberto può essere definito, secondo le indicazioni dell' American College of Surgeons :

- A. pulito- contaminato
- B. sporco- infetto
- C. infetto
- D. sterile

6. Le tempistiche di monitoraggio nell'immediato post operatorio variano in base al contesto e alle condizioni cliniche del paziente, tuttavia risulta efficace per l'identificazione delle complicanze:

- A. effettuare il monitoraggio ogni mezzora nelle prime 2 ore, ogni ora per le successive 4 ore e poi ogni 4 ore (in media 10 osservazioni nelle 24 ore)
- B. effettuare il monitoraggio solo una volta all'ingresso del paziente in reparto e successivamente una volta per turno
- C. effettuare il monitoraggio del paziente ogni 24 ore
- D. nessuna delle precedenti

7. Per la corretta gestione del drenaggio del signor Roberto è preferibile:

- A. aprire e scollegare il drenaggio dal sistema di raccolta per facilitare la deambulazione del paziente
- B. mantenere sempre in situ il drenaggio fino alla dimissione del paziente
- C. mantenere il drenaggio chiuso e unidirezionale
- D. nessuna delle precedenti

8. Se non vi è insorgenza di complicanze, le ferite chirurgiche, se suturate, solitamente guariscono per:

- A. prima intenzione
- B. seconda intenzione
- C. terza intenzione
- D. quarta intenzione

9. In ambito ospedaliero per posizionare un catetere vescicale è raccomandato:

- A. utilizzare guanti puliti, telo e garze pulite non sterili, utilizzare un catetere di piccole dimensioni, garantire la pulizia del meato urinario con acqua e sapone, utilizzare e mantenere un sistema di drenaggio a circuito aperto
- B. utilizzare guanti sterili, telo e kit sterile, utilizzare un catetere di grandi dimensioni, garantire la pulizia del meato urinario con acqua e sapone, utilizzare e mantenere un sistema di drenaggio a circuito aperto
- C. utilizzare guanti puliti, telo e garze pulite non sterili, utilizzare un catetere di grandi dimensioni, garantire la pulizia del meato urinario con acqua e sapone, utilizzare e mantenere un sistema di drenaggio a circuito aperto
- D. utilizzare guanti sterili, telo e kit sterile, utilizzare un catetere di piccole dimensioni, garantire la pulizia del meato urinario con acqua e sapone, utilizzare e mantenere un sistema di drenaggio a circuito chiuso

10. Con FiO<sub>2</sub> si intende:

- A. frazione inspirata di ossigeno
- B. frazione inspirata di anidride carbonica
- C. frazione espirata di ossigeno
- D. nessuna delle precedenti

Il signor Roberto presenta:

- un dolore di 9/10 (scala NRS);
- TC 38,7°C
- FC 130
- ritenzione urinaria

Al paziente vengono prescritti:

- infusione di fisiologica 500 ml in 2 ore

11. In relazione alla gestione della rilevazione del dolore nel paziente è preferibile:

- A. affidarsi esclusivamente all'osservazione personale del comportamento del paziente e dei segni vitali, a discapito di modalità *self report* (auto riferito dalla persona che lo prova)
- B. valutare il dolore solo a riposo
- C. educare il paziente e la famiglia a riferire il dolore
- D. valutare il dolore solo durante il movimento

12. Considerando la prescrizione medica sopra indicata la velocità di infusione della soluzione fisiologica sarà:

- A. 250 ml/h
- B. 500ml/h
- C. 2 ml/h
- D. 50 ml/h

13. Cosa si intende per ritenzione urinaria:

- A. una produzione di urine superiore a 3000 ml/ 24h
- B. presenza di sangue nelle urine
- C. l'incapacità di svuotare completamente la vescica
- D. presenza di batteri nelle urine

14. Per favorire la minzione spontanea del signor Roberto è preferibile:

- A. favorire l'utilizzo del pannolone
- B. favorire l'utilizzo della comoda o accompagnare il paziente in bagno appena le condizioni cliniche permettono la mobilitazione
- C. favorire l'utilizzo di padelle o urinali per tutta la durata del ricovero
- D. favorire sempre l'utilizzo del catetere vescicale

15. La gestione della somministrazione sicura della terapia farmacologica comprende:

- A. giusto spazio
- B. giusta via di somministrazione
- C. giusta età
- D. non ci sono particolari indicazioni

16. La frequenza cardiaca del signor Roberto risulta essere:

- A. superiore alla norma
- B. inferiore alla norma
- C. nella norma
- D. nessuna delle precedenti

17. In relazione alle indicazioni dell'OMS quali farmaci sono indicati per il trattamento del dolore del signor Marco:

- A. ace- inibitori
- B. solo paracetamolo
- C. oppioidi deboli +/- adiuvanti
- D. oppioidi forti +/- adiuvanti

18. Il polso apicale- centrale permette di rilevare:

- A. tramite palpazione dell'arteria radiale il ritmo e l'ampiezza
- B. tramite auscultazione la frequenza e il ritmo
- C. tramite palpazione dell'arteria radiale il tono
- D. non è possibile rilevare il polso a livello apicale- centrale

Il signor Roberto riferisce a 10- 20 minuti dal pasto i seguenti sintomi: nausea, dolori addominali crampiformi, diarrea, vertigine e cardiopalmo.

19. In base alla tipologia di intervento del signor Roberto, i sintomi sopracitati sono facilmente riconducibili a:

- A. esordio di diabete di tipo 1
- B. delirio
- C. dumping syndrome
- D. morbo di Grave

20. Quali consigli sullo stile di vita alimentare riferiresti al signor Roberto prima della dimissione:

- A. assumere due pasti al giorno molto abbondanti, preferire bevande e alimenti ricchi di zuccheri
- B. assumere due pasti al giorno molto abbondanti, preferire alimenti ricchi di proteine, carboidrati complessi e fibre
- C. suddividere i pasti principali in piccoli pasti, preferire alimenti ricchi di proteine, carboidrati complessi e fibre
- D. suddividere i pasti principali in piccoli pasti, preferire bevande e alimenti ricchi di zuccheri